



I.I.S. “Niccolò Pellegrini”

— SASSARI —

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N. PELLEGRINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/11/2021 con delibera n.9 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0019271 del 13/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n.8

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2021/22

Periodo di riferimento:

2022/23-2023/24-2024/25

<https://www.iispellegrini.edu.it/attachments/article/107/ATTO-INDIRIZZO-DEL-DIRIGENTE-SCOLASTICO%20Anno%20scolastico%202021.2022-signed.pdf>

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<p>1.1 Caratteristiche principali della scuola. Pag. 4</p> <p>1.2 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali. Pag.7</p> <p>1.3 Risorse professionali Pag.9</p>
LE SCELTE STRATEGICHE	<p>2.1 Priorità desunte dal RAV; Pag.10</p> <p>2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) Pag.11</p> <p>2.3 Piano di miglioramento Pag.14</p> <p>2.4 Principali elementi di innovazione Pag.14</p>
L'OFFERTA FORMATIVA	<p>3.1 Insegnamenti e quadri orario Pag.15</p> <p>3.2 Curricolo di istituto. Pag.15</p> <p>3.3 Percorsi per le competenze trasversali. Pag.18</p> <p>3.4 Iniziative di ampliamento curricolare. Pag.20</p> <p>3.5Attività previste in relazione al PNSD. Pag. 27</p> <p>3.6 Valutazione degli apprendimenti. Pag. 30</p> <p>3.7Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica Pag.35</p>
ORGANIZZAZIONE	<p>4.1. Modello organizzativo. Pag. 41</p> <p>4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza. Pag.47</p> <p>4.3. Reti e Convenzioni attivate. Pag. 51</p> <p>4.4. Piano di formazione del personale docente Pag.55</p> <p>4.5 Piano di formazione del personaleATA Pag.57</p> <p>https://www.iispellegrini.edu.it/attachments/article/923/Organigramma.pdf</p>
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVO CURRICOLO	<p>PROGETTO D'ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>CURRICOLO D'ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA</p>
PROTOCOLLO DI SICUREZZA 2021/22	<p>Vedi allegato</p> <p>https://www.iispellegrini.edu.it/attachments/article/1096/Integrazione%20protocollo%2007122021-signed.pdf</p>

DISPOSIZIONI DECRETO LEGGE 111/2021 GREEN PASS	Vedi allegato
---	-------------------------------

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.

1.1 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA.

L'istituto di istruzione superiore "N. Pellegrini" di Sassari strutturato in quattro scuole, una tecnica agraria e tre professionali (settore industria e artigianato e agricoltura) offre opportunità di formazione e occupabilità in settori produttivi tradizionali (agricoltura, confezioni sartoriali, meccanica e elettronica) e innovativi (domotica, impiantistica fotovoltaica). L'offerta è ulteriormente arricchita da 2 corsi serali rivolti agli adulti sia nel settore del Made in Italy sia nel settore agroindustriale.

Annesso alla sede dell'Istituto Tecnico Agrario è il Convitto che permette opportunità di studio anche a ragazzi fuori sede con servizio mensa e personale addetto. Viene inoltre fornito il servizio di semi-convitto di cui possono beneficiare tutti gli studenti iscritti con l'opportunità di frequentare corsi di recupero negli apprendimenti di base.

Presso la sede principale di via Bellini hanno sede la presidenza, gli uffici con la segreteria amministrativa e l'Istituto Tecnico Agrario di Sassari. Poco distante il Convitto.

N. PELLEGRINI (ISTITUTO PRINCIPALE)	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SSIS00300L
Indirizzo	VIA BELLINI N.5 07100 SASSARI

	079244110
e-mail	SSIS00300L@istruzione.it
Pec	ssis00300l@pec.istruzione.it

PERFUGAS (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF. PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SSRA00302N
Indirizzo	VIA ALDO MORO PERFUGAS 07034 PERFUGAS
Indirizzi di studio	<p>SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE <p>Declinazione produzione e valorizzazione delle produzioni vegetali e animali</p>

I.P.A.S.R. - SANTA MARIA LA PALMA CORSO SERALE (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF. PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SSRA00303P
Indirizzo	SANTA MARIA LA PALMA S.MARIA LA PALMA

	07040 ALGHERO
	Sede di attività didattiche Ita Sassari via Bellini. Attività laboratoriali presso azienda SMLP
Indirizzi di studio	SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

I.P.I.A. - VIA G.DELEDDA SASSARI (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SSRI003018
Indirizzo	VIA G. DELEDDA 128 SASSARI 07100 SASSARI

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SSRI00350L
Indirizzo	VIA G. DELEDDA 128 SASSARI 07100 SASSARI
Indirizzi di studio	• PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

N. PELLEGRINI (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TECNICO AGRARIO
Codice	SSTA00301C
Indirizzo	VIA BELLINI N.5 07100 SASSARI
Indirizzi di studio	AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO <ul style="list-style-type: none">• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI• VITICOLTURA ED ENOLOGIA
--	--

N. PELLEGRINI (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	SSVC02000X
Indirizzo	VIA BELLINI N.5 07100 SASSARI

1.1 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'infrastrutturazione tecnologica che da diversi anni rappresenta la mission dell'istituto, intende rispondere alle esigenze del mercato di tecnici sempre più preparati nei settori-chiave, ma anche dare risposta all' esigenza di occupabilità in un territorio che da diversi anni vive il problema della carenza di lavoro. Tale vocazione è stata colta dalle diverse realtà d'eccellenza (Abinsula, Primo Principio, B-Ticino, Toyota ecc.) presenti nel territorio che, a vario titolo, intrattengono partnership con il nostro istituto.

L'IIS Pellegrini ritiene fondamentale la collaborazione con tutti i diversi soggetti legati sia al mondo dell'occupabilità e della formazione (ad es. ITS), della ricerca (CNR), sia dell'Università per garantire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie ad affrontare il proprio futuro lavorativo. Da diversi anni l'Istituto è impegnato nell'innovazione e riqualificazione della propria dotazione strutturale, ma anche nell' alta formazione del personale addetto. In particolare la realizzazione delle serre Hi-tech con il progetto LAB SMART RURALITY, l'utilizzo dei droni, il progetto T-TEP TOYOTA, il mini caseificio di ultima generazione nella sede di Perfugas. L'Istituto guarda inoltre con interesse a tutte le eccellenze presenti nel territorio, fonte di ispirazione per futuri imprenditori. Proprio per questo i diversi progetti di PCTO tendono a promuovere esperienze dirette e significative nei settori di riferimento dei diversi istituti.

DOTAZIONE STRUTTURALE D'ISTITUTO.

LABORATORI	Con collegamento ad internet	10
	Chimica	3
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
BIBLIOTECHE	Classica	1
AULE	Magna	1
STRUTTURE SPORTIVE	Campo basket-pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
SERVIZI	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	Pc e tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e Smart TV nei laboratori	6
	LIM e Smart TV nelle biblioteche	1

Con recenti finanziamenti MIUR "Laboratori Professionalizzanti" sono state realizzati i laboratori di mecatronica, i laboratori polifunzionali presso l'IPIA l'ITA e il mini caseificio didattico presso la sede IPASR di Perugas. Altri laboratori sono stati implementati e migliorati.

1.2 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Anche le studentesse e gli studenti deboli nei prerequisiti, possono trovare opportunità di riallineamento attraverso strategie didattiche innovative, anche di tipo laboratoriale, con processi induttivi che portano i discenti, attraverso l'esperienza diretta sul campo, a raggiungere le competenze e le conoscenze richieste dal settore produttivo di riferimento, oltre che al raggiungimento di una solida preparazione di base. Non meno importante per l'istituto appare l'inclusione dei soggetti diversamente abili. Sempre nelle stesse modalità (partnership esterne), ma anche con progetti d'istituto mirati, i ragazzi diversamente abili hanno l'opportunità reale di confrontarsi, secondo le loro possibilità, con attività lavorative che potrebbero in seguito essere veicolo per il raggiungimento della propria autonomia. Punto di forza del nostro Istituto è infatti l'azienda agraria di 30 ettari ca., vero e proprio laboratorio all'aperto, anch'essa destinataria di importanti opere di riqualifica che ne permetteranno un utilizzo ottimale, sempre avendo come obiettivo l'innovazione tecnologica. La filiera produttiva del vino e del miele sono un esempio pratico di didattica del fare, capace di fornire agli studenti delle competenze reali sul campo. Inoltre, nei singoli istituti, si sta lavorando per rendere i laboratori e le aule sempre più all'avanguardia con strumentazione di ultima generazione. La crescita del nostro Istituto non è passata inosservata sia a livello locale che nazionale, ultimamente infatti l'Istituto è divenuto capofila di diversi progetti di grande rilevanza e ha anche potuto organizzare eventi nazionali quali "FUTURA "Sassari.

1.3 RISORSE PROFESSIONALI

DS	1
DSGA	1
DOCENTI	180
PERSONALE ATA	89
EDUCATORI CONVITTO	5
EDUCATORI SEMICONVITTO	3
ANIMATORE DIGITALE	1
RESPONSABILE SITO	1
FUNZIONI STRUMENTALI	3

COORDINATORI DI CLASSE	1 per ogni classe
TUTOR PCTO	1 per ogni classe del triennio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

La scuola ha individuato le sue priorità nel riallineamento dei prerequisiti e nello sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro funzionali alla occupabilità degli studenti. Si è partiti dal dato oggettivo in base al quale il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. All'interno delle classi la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è notevolmente superiore alla media nazionale. Pochi studenti si collocano nel livello intermedio, si nel tecnico che nel professionale.

La scuola con tutta una serie di iniziative (adesione ai progetti "Tutti a iscol@ linea A1 e A2", corsi per il riallineamento delle conoscenze e competenze, sospensione delle attività programmate e recupero in itinere) continuerà incessantemente a attivare tutte le strategie possibili per il recupero dei prerequisiti ed il riallineamento dei saperi.

A questo punto è stata individuata una scelta strategica nell'attivazione di percorsi metodologico didattici di tipo induttivo affinché si preferisca attivare una didattica per competenze ad una didattica per conoscenze pur non prescindendo totalmente da quest'ultima.

La mission della nostra scuola che, è bene ricordare, è scuola tecnica e professionale, è garantire occupabilità nel mercato del lavoro ai nostri studenti in uscita.

Il profilo educativo, culturale e professionale dei nostri allievi è tutto curvato verso l'acquisizione di competenze, del saper fare. La didattica laboratoriale è strategia metodologico didattica che viene implementata anche in classe e nelle numerose occasioni di alternanza scuola lavoro che coinvolgono i nostri allievi.

2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Fra gli obiettivi formativi prioritari si evidenziano le scelte strategiche afferenti:

- 1) La valorizzazione e potenziamento delle competenze

linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese (per la quale sono stati attivati percorsi CLIL)

- 2) Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (con progettualità Regionali e MIUR es. Tutti a scuola e Lab Smart Rurality)
- 3) Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e l'educazione all'autoimprenditorialità (con il coinvolgimento dei docenti impegnati attraverso la Commissione Legalità e Salute e le risorse del potenziamento di n. 2 docenti classe concorso A46 discipline giuridiche ed economiche)
- 4) Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale con investimenti importanti nelle infrastrutture multimediali della scuola e la organizzazione per tutte le scuole di ogni ordine e grado della Sardegna per conto del M.I.
- 5) Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio con investimenti nella formazione docenti e nelle infrastrutture per facilitare la pratica metodologico didattica induttiva e della didattica per competenze
- 6) La prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico con l'organizzazione di momenti di confronto e formativo con docenti e genitori
- 7) Il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con l'organizzazione del gruppo sportivo della scuola e iniziative ludico - sportive, ricreative e socializzanti
- 8) Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati organizzati attraverso importanti progettualità dedicate da un qualificato gruppo di docenti di sostegno a favore di ragazzi disabili e allievi con disturbi specifici di apprendimento

- 9) La valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio con la stipula di numerosi accordi con associazioni ed imprese per lo sviluppo della alternanza scuola lavoro al fine del miglioramento della occupabilità e delle competenze degli allievi
- 10) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del temposcolastico attraverso numerosi progetti di tipo laboratoriale
- 11) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro con la stipula di numerose convenzioni e l'impegno di una cinquantina di docenti per l'implementazione e il monitoraggio delle iniziative ASL
- 12) Definizione di un sistema di orientamento e di ri-orientamento che motivi gli allievi ed eviti fallimenti e pregiudizi della autostima

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated Learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in

materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione
all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- 11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) definizione di un sistema di orientamento

2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le attività formative si indirizzeranno su percorsi laboratoriali di tipo emozionale, creando ambienti di apprendimento partecipati e coinvolgenti, funzionali al miglior utilizzo di metodologie didattiche di tipo induttivo.

Risultati attesi sono innanzitutto il miglioramento dell'ambiente di apprendimento nel suo complesso con pieno utilizzo delle risorse strumentali ed infrastrutturali della scuola. Questo determinerà nelle intenzioni del dirigente scolastico e della comunità scolastica di riferimento un miglioramento nel rapporto docente/alunno, la creazione di prerequisiti e di uno "zoccolo duro di apprendimenti" e la consapevolezza dell'importanza del sapere, del saper fare e del sapere essere ai finidi una occupabilità a breve - medio termine o del prosieguo degli studi nell'alta formazione o in percorsi superiori e/o universitari.

2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'ICT, gli investimenti in infrastrutture tecnologicamente avanzate anche grazie all'avviso sui laboratori professionalizzanti MIUR (con sinergico apporto da parte della Regione Sardegna) dovrebbero nei prossimi anni dare un deciso impulso per il miglioramento della didattica, degli apprendimenti e di conseguenza della occupabilità degli allievi dell'I.I.S. "Niccolò Pellegrini" di Sassari.

Il Lab Smart Rurality "governerà" nei prossimi anni la didattica all'interno di tutte le scuole associate all'I.I.S. "Niccolò Pellegrini" di Sassari. La piattaforma tecnologicamente avanzata che sovrintenderà alle connessioni immateriali fra il mondo della produzione, della sperimentazione ricerca con le aule darà un nuovo impulso sia per il miglioramento degli apprendimenti degli allievi che per la formazione del corpo docente (soprattutto quello coinvolto nelle discipline di

indirizzo).

Sarà agevolata la formazione a distanza e il continuo confronto con le altre realtà del territorio, sia quelle afferenti al mondo della scuola che alle realtà imprenditoriali.

Si attiverà un ampliamento sensibile dei potenziali beneficiari degli interventi formativi. Fruitore potranno essere anche associazioni varie, Comuni e Onlus che potranno progettare o condividere con la scuola percorsi di recupero di prerequisiti a favore dei soggetti in drop out o dei c.d. NEET con particolare attenzione agli aspetti afferenti alla disabilità in un ambito territoriale allargato a tutto il Nord Ovest della Sardegna.

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

[Quadri orario ITA](#)

[Quadri orario IPASR](#)

[Quadri orario MAT e Moda](#)

[Quadri orario corso serale per adulti produzioni tessili e sartoriali](#)

[Quadri orario corso serale per adulti Istituto professionale per l'agricoltura e i servizi rurali](#)

3.2 CURRICOLO DI ISTITUTO

Si rimanda ai curricula pubblicati sul sito Web dell'Istituto:

Sede IPASR:

<https://www.iispellegrini.edu.it/attachments/article/114/Curricolo%20IPASR.pdf>

Sede ITA:

<https://www.iispellegrini.edu.it/attachments/article/116/CURRICOLO%20ITA%20triennio%202016-2019-2.pdf>

Sede IPIA:

<https://www.iispellegrini.edu.it/attachments/article/127/Curricolo%20IPIA%20triennio%202017-2019.pdf>

<https://www.iispellegrini.edu.it/attachments/article/127/Curricolo%20Produzioni%20tessili%20sartoriali.pdf>

Per quanto riguarda i due Istituti Professionali (IPIA e IPASR) ci si riserva di rielaborare un nuovo curriculum non appena verranno adottate con Decreto MIUR, di concerto con MEF, apposite LINEE GUIDA per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale.

OFFERTA SUSSIDIARIA DI PERCORSI IEFP PROPOSTA DAGLI ISTITUTI PROFESSIONALI STATALI

L' Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini" di Sassari presso la sue sedi associate dell'Istituto: sede associata IPIA di SASARI -Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato sede associata IPASR di Perfugas- Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale in riferimento all'accordo Territoriale "Offerta Sussidiaria dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" - leFP - (Regione Autonoma della Sardegna Direzione Generale del Lavoro Prot. Uscita del 03/12/2018nr. 0053376/Conv/326 Classifica 11.5.410-01-00) sottoscritto tra la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e la Regione Autonoma della Sardegna. Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Direzione generale della Pubblica Istruzione e l'Ufficio scolastico regionale della Sardegna, propone alle studentesse e agli studenti richiedenti il conseguimento delle qualifiche e dei diplomi di leFP, l'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale in una logica di ampliamento, integrazione e differenziazione dell'offerta di percorsi formativi nel quadro di un unico Sistema regionale leFP previsto dalla Regione Autonoma della Sardegna. L'offerta effettiva di percorsi di istruzione professionale è assicurato alle studentesse e agli studenti richiedenti il conseguimento delle qualifiche e dei diplomi di leFP e di quelli di leFP erogati a partire dall'anno scolastico 2019/2020. All'interno dei

percorsi quinquennali previsti dai nuovi ordinamenti è possibile conseguire un titolo di studio dopo soli tre anni di corso. Il titolo è una qualifica che si consegue nei seguenti settori presso le due sedi associate dell'istituto: sede associata IPIA di SASARI -Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato • “Operatore Elettrico” • “Operatore alla riparazione dei veicoli a motore” • “Operatore di impianti termoidraulici” • “Operatore dell'abbigliamento” sede associata IPASR di Perfugas - Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale. • operatore della trasformazione agro-alimentare La nuova offerta sussidiaria di percorsi mira al consolidamento di una programmazione chiara e condivisa dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e all'innalzamento delle competenze di tutti gli studenti e le studentesse attraverso l'individuazione di piani personalizzati e modalità flessibili che agevolino l'apprendimento e promuovano l'inclusione socio-educativa, rappresenta elemento fondamentale affinché i destinatari non interrompano prematuramente il proprio personale percorso formativo. L'offerta deve promuovere dunque la transizione dal mondo della formazione al mondo del lavoro con modalità come l'alternanza scuola-lavoro (alternanza di periodi di studio e periodi di lavoro dietro responsabilità dell'istituzione scolastica/Agenzia formativa), l'apprendistato e l'impresa formativa simulata (per consentire ai destinatari di apprendere processi di lavoro reali tramite imprese simulate con il supporto di imprese reali), con l'obiettivo dunque di sperimentare anche il sistema di formazione duale. Per il conseguimento dell'attestato di qualifica di Operatore professionale, di livello EQF 3, come previsto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 relativo all'Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del sistemanazionale di certificazione delle competenze di cui al Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente a partire dal corrente anno scolastico, l'istituto di Istruzione Superiore "N. Pellegrini" di Sassari proporrà alla Regione Sardegna, in riferimento all'offerta dei percorsi di istruzione, concludentisi con qualifiche e diplomi di leFP, l'inserimento nel provvedimento di dimensionamento scolastico-formativo della Regione Sardegna dei percorsi di leFP attivi presso le sue sedi associate: sede associata IPIA di SASARI -Istituto

Professionale per l'Industria e l'artigianato sede associata IPASR di Perfugas-Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale e, d'intesa con il CPIA di Sassari, nel percorso attivo presso l'IPIA di Sassari nel Corso di Istruzione per adulti - Diploma quinquennale di Tecnico dell' Abbigliamento e Moda l'attivazione dei nuovi percorsi di leFP.

3.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

In conformità alla Legge 107/2015 e alla Direttiva MIUR dell'8/10/2015, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO - ex Alternanza Scuola Lavoro) sono parte integrante dell'offerta formativa della scuola e concorrono alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

I PCTO prevedono una metodologia didattica finalizzata a:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili anche sul mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La durata complessiva dei PCTO non deve essere inferiore a:

- 150 ore nel triennio terminale di studi dell'Istituto Tecnico per il Settore Tecnologico Agraria / Agroalimentare / Agroindustria;
- 210 ore nel triennio terminale dell'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale.
- 210 ore nel triennio terminale dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato.

I PCTO si snodano attraverso diverse attività e tipologie di apprendimento, e si caratterizzano per integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica e lavorativa.

Le attività sono modulate nei tre anni e costituiscono un percorso formativo graduale ed unico.

le attività prevedono:

- lezioni sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- attività pratiche presso l'azienda annessa alla scuola;
- incontri di approfondimento tenuti da esperti, partecipazione a convegni;
- visite a siti di interesse tecnico - pratico;
- attività presso aziende esterne convenzionate con l'Istituto (tirocinio curricolare).

Per quanto riguarda il tirocinio curricolare, la scuola ha maturato consolidati rapporti di collaborazione con imprese, aziende agricole e vitivinicole, vivai, Enti, associazioni e Ordini professionali, Università. Ciò consente di offrire agli studenti dei percorsi di apprendimento attraverso esperienze in ambito lavorativo presso i vari soggetti ospitanti e differenziati per i diversi indirizzi, articolazioni e qualifiche. L'incontro dello studente con il reale contesto aziendale sposta il piano della formazione dalla dimensione formale a quella non formale e gli consente sperimentare, acquisire o consolidare le competenze mediante l'azione diretta nelle attività a lui assegnate. In relazione al tipo di struttura ospitante il tirocinio si prefigge di fare acquisire allo studente, conoscenze, competenze e abilità specifiche, oltre che competenze trasversali e soft skills. L'esperienza persegue anche gli obiettivi di fare prendere consapevolezza allo studente dei propri punti di forza e debolezza per orientarsi nelle scelte future.

Nel corso dello svolgimento del tirocinio ogni studente è affiancato da un tutor interno (in genere un docente della classe frequentata) con il compito di:

- Assicurare la valenza formativa del tirocinio;
- Fornire assistenza al tirocinante;
- Monitorare le attività svolte previste nel progetto formativo;
- Collaborare con il tutor aziendale per il buon esito dell'attività di tirocinio.

Il soggetto ospitante individua un tutor esterno (aziendale) il quale ha il compito di:

- Affiancare il tirocinante nell'apprendimento sul lavoro;
- Collaborare con il tutor interno organizzativo per il buon esito del tirocinio;
- Comunicare le eventuali inadempienze o mancanze disciplinari dello studente.

Per gli studenti BES i PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) possono prevedere dimensionamento, modalità e tempi di realizzazione diversi da quanto stabilito in relazione al Piano Educativo Individualizzato e in accordo con la famiglia, soggetto

ospitante e operatori socio – sanitari, al fine di promuovere l'autonomia, le competenze relazionali e l'inserimento nel mondo lavorativo.

3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

DI SEGUITO VERRANNO INDICATI I DIVERSI PROGETTI IN ESSERE O IN FASE DI ATTUAZIONE PORTATI AVANTI DAL NOSTRO ISTITUTO.

AREA CITTADINANZA

Sperimentazione ASOC-CTE Interreg Italia-Francia Marittimo nell'ambito del progetto A Scuola di OpenCoesione (ASOC)

A seguito della selezione operata dal Ministero dell'Istruzione è stata individuata la nostra scuola per partecipare alla sperimentazione progettuale denominata "ASOC-CTE Italia-Francia Marittimo", rivolta al Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, da realizzarsi nell'ambito del più ampio progetto di didattica innovativa e monitoraggio civico "A Scuola di OpenCoesione" (ASOC), promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

Il progetto pilota ASOC-CTE Italia-Francia Marittimo mira promuovere il monitoraggio civico dei progetti dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, coinvolgendo studenti di scuole superiori italiane e croate nell'osservazione di progetti finanziati dal Programma Interreg V A Italia-Francia Marittimo 2014-2020 in corso, per verificarne gli impatti nei territori di riferimento.

In particolare, partendo dal consolidato modello nazionale ASOC ([...](#)), la sperimentazione ASOC-CTE ha come peculiarità il gemellaggio tra classi italiane-francesi, che svolgeranno il percorso ASOC osservando lo stesso progetto selezionato all'interno del citato Programma transfrontaliero. Le ricerche di monitoraggio civico saranno così condotte dalle scuole dei due Paesi osservando uno stesso progetto autonomamente selezionato, ma da punti di vista differenti. Ciascun team- classe potrà così analizzare ed esplorare lo stato di avanzamento e gli impatti del progetto di cooperazione transfrontaliera rispetto al proprio territorio,

relazionandosi con gli attori ivi presenti (partner del progetto e/o soggetti attuatori e/o beneficiari), per poi confrontare i risultati del proprio monitoraggio con quelli ottenuti dal team-classe “gemellato”.

Trattandosi di una sperimentazione pilota, le attività saranno orientate su numeri ridotti di progetti, e quindi di gemellaggi, per garantire un alto livello della qualità dei contenuti e un continuo supporto ai docenti e agli studenti coinvolti. Nel caso di ASOC-CTE Italia-Francia Marittimo, gli Istituti scolastici italiani individuati dal Ministero dell’Istruzione per prendere parte alla sperimentazione sono 3: Istituto Nautico “San Giorgio” di Genova, IIS “Pellegrini” di Sassari, ISI “S. Pertini” di Lucca. Siamo in attesa di ricevere dalle Autorità francesi i riferimenti delle altre 2 scuole che parteciperanno al progetto, ricadenti nei territori delle regioni PACA (Provenza, Alpi, Costa Azzurra) e Corsica, per un totale di n. 5 scuole che andranno a effettuare insieme le attività sperimentali

SUPER ME_Self Empowerment è un progetto che si propone di realizzare una serie di azioni integrate di presa in carico degli allievi delle scuole coinvolte.

POR FSE 2014/2020 Asse 2 Azione 9.1.2 “Servizi Sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione, es. Adozione sociale, tutoraggio, mediazione familiare e culturale, “centri territoriali per la famiglia”, prevenzione dell’abuso e del maltrattamento intra-familiare, e della violenza. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della sussidiarietà circolare”

AREA DELLA DIDATTICA LABORATORIALE

- - FESR - REACT EU - “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”. Progetto “LAB STEM PELLEGRINI – PIANO PNSD Piano nazionale per la scuola digitale. Avviso pubblico prot. n. 26163 del 28 luglio 2020 per la realizzazione di azioni di inclusione digitale Avviso n. 12181 del 19 maggio 2021: Sperimentazione metodologie didattiche innovative nell’ambito delle STEAM con utilizzo delle tecnologie digitali. Scuola Capofila Liceo Statale “Pascasino” di Marsala. Adesione Rete “Una rete per il

Sud: Obiettivo STEAM” – PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)
AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI
INTERESSE PER LA PROMOZIONE DI RETI NAZIONALI DI SCUOLE PER LA
DIFFUSIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE CON
L’UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NELL’AMBITO DEL PIANO
NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE Reti Nazionali - Education of
Everything e Wearable Classroom Ilsss Pantaleo di Torre del Greco

- **RETE “UNA RETE PER IL SUD: OBIETTIVO STEAM”**, FINALIZZATA A
REALIZZARE UN PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE NELL’AMBITO DEL
PNSD DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE NEL CAMPO DELLE
STEAM CON L’UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI CON SCUOLA
CAPOFILA IL LICEO PASCASINO DI MARSALA Contrasto alla povertà
educativa per la realizzazione di progetti volti al contrasto del rischio di
fallimento formativo precoce e di povertà educativa, nonché per la prevenzione
delle situazioni di fragilità nei confronti della capacità attrattiva della criminalità
Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti
per l’apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione - Fondo di Rotazione (FdR)
Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2

Progetto-TEP 2.0 scaturisce da una esperienza, iniziata nel 1995, tra Toyota Motor
Italia e 19 Istituti professionali e tecnici, di quasi tutte le regioni italiane, per
adeguare il percorso formativo alle esigenze del mondo dell’automotive in continua
evoluzione. Il Progetto nella sua attuazione fa riferimento alla sperimentazione
didattico metodologica di cui al Regolamento dell’Autonomia dell’8 marzo 1999
n.275. Tiene conto dei 4 protocolli d’intesa sottoscritti tra Ministero dell’Istruzione e
Toyota Motor Italia.

- **Progetto Sardegna High-Tech** - competenze Meccatronica per
Certificazione delle competenze in collaborazione con la Camera di
Commercio di Sassari

Sardegna high-tech Un programma finalizzato alla certificazione delle competenze
orientative versus i settori meccatronico e digitale per studenti, docenti
dell’istruzione secondaria superiore insieme ai tutor aziendali.

“ARTI & MESTIERI: IMPARIAMO A SALDARE”

Il mercato del lavoro richiede figure professionali con conoscenze nel settore della saldatura. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde dei corsi “Manutenzione ed assistenza tecnica” dell’IPIA . Obiettivo del progetto è quello di insegnare i concetti base della saldatura mediante delle prove di laboratorio ed attività pratiche.

TELECOMUNICAZIONI: “COME ERAVAMO”

Il progetto consiste nella ricerca di informazioni in rete per la creazione di un piccolo museo con strumentazione del settore delle telecomunicazioni ormai in disuso ma comunque per certi versi “storica” in quanto legata al mondo delle trasmissioni analogiche. Si tratta di strumentazione degli anni 60/70.

Si prevede di realizzare una mostra espositiva con il coinvolgimento di alunni con difficoltà di apprendimento che avranno il supporto dei docenti di sostegno.

- **RETE APERTA. EDU.IT**

ReteAperta.edu.it è un portale nazionale di REA - Risorse Educative Aperte promosso dall’

IIS Falcone-Righi di Corsico quale scuola di riferimento per la promozione di reti nazionali di scuole per la diffusione delle metodologie didattiche innovative con l’utilizzo delle tecnologie digitali nell’ambito del Piano nazionale per la scuola digitale sulla base della selezione operata ai sensi dell’Avviso pubblico prot. n. 26034 del 23 luglio 2020;

ReteAperta.edu.it è un portale nazionale di REA - Risorse Educative Aperte da cui le scuole italiane partecipanti prelevano - o elaborano in modo congiunto e depositano - materiali didattici autoprodotti secondo metodologie innovative condivise attraverso un protocollo comune.

ReteAperta.edu.it attraverso il suo portale nazionale consente agli studenti delle scuole aderenti - che ne validano l’identità digitale attraverso sistemi di riconoscimento autonomi - l’uso dei percorsi didattici elaborati dai docenti ai fini anche di una valutazione, la cui responsabilità rimane in capo alle singole scuole di

appartenenza degli studenti.

ReteAperta.edu.it collega lo studio delle REA ad azioni di cittadinanza digitale proposte dalle stesse scuole aderenti e su cui far convergere l'impegno degli studenti al fine di diffondere un uso corretto e consapevole della rete. Tali azioni potranno essere attivate anche in collaborazione con Associazioni della società civile del territorio e in sinergia con Vivi Internet Al Meglio e iniziative analoghe, integrandole con proposte di propria produzione mirate alle varie fasce di età. ReteAperta.edu.it mutua la propria metodologia didattica dalle Avanguardie Educative di INDIRE alla quale le scuole partecipanti sono invitate a aderire

PROGETTI CON FINANZIAMENTO BANDO SCUOLA 2021 – FONDAZIONE DI SARDEGNA.

- **PROGETTO STEAM LAB PELLEGINI**
- **PROGETTIAMO INSIEME UNA SARDEGNA SOSTENIBILE**

AREA DELLE INFRASTRUTTURE

- **PON per la scuola (FESR) – REACT EU** codice 13.1.1A-FESRPON-SA-2021-71 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

AREA DELLA DIDATTICA INCLUSIVA.

Apprendimento e socialità Piano Scuola Estate PON – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid – 19: D.L. 41, all'art.31 comma 6 (PON) e al DM 48 del 2 marzo 2021, cioè la legge n. 440. DM 197, sempre nel contesto del Piano Scuola Estate,

- **PROGETTO “DIGITAL LAB”** DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO PROT. N. 26163 DEL 28/07/2020 PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI INCLUSIONE DIGITALE NELLE SCUOLE PIU' ESPOSTE AL RISCHIO DI POVERTA' EDUCATIVA- PNSD ANNO SCOLASTICO 2020-2021 dall'Istituto “G. A. Pischredda” di Bosa (scuola capofila della rete) in data 15/11/2019 con il progetto denominato “La rete dei laboratori. Ambienti multidisciplinari, centri di ricerca per lo sviluppo locale e sostenibile delle comunità”; attività con metodologie innovative e attive previste dal progetto: Project learning,

Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Challenge Based Learning.

- **LABORATORIO POLIFUNZIONALE AZIENDA AGRARIA**

L'azienda risulta essere un laboratorio particolarmente importante per gli allievi diversamente abili che trovano nelle attività pratiche una modalità importante per migliorare la propria autonomia, la motricità globale e fine, la capacità di osservare, di organizzare il proprio lavoro con l'aiuto del docente di sostegno.

- **MUSICA PER TUTTI I GUSTI!!**

Il Progetto di Musicoterapia sarà condotto da un esperto che utilizzerà diversi tipi di strumenti musicali. La musica è un mezzo di comunicazione anche quando le parole divengono inaccessibili. Essa permette infatti di comunicare attraverso un codice alternativo rispetto a quello verbale. La **musicoterapia** è una disciplina che utilizza la musica come strumento per intervenire sul disagio di persone anche affette da handicap, agendo soprattutto a livello psicosomatico.

- **IL TEATRO A SCUOLA**

In una società complessa come quella della scuola la capacità di comunicare dei contenuti attraverso l'arte teatrale può bypassare difficoltà espressive di scrittura, di linguaggio, motoria ecc. Il teatro si configura come strumento comunicativo di grande efficacia, capace di assolvere ad una funzione sociale, perché insegna a parlare al pubblico. La buona ricaduta sul piano didattico dell'esperienza del teatro si basa sulla possibilità di un coinvolgimento emotivo ed affettivo dei ragazzi.

- **ORTO ESTIVO**

Il progetto orto – estivo contempla la predisposizione di un orto in cui vengono coltivate piante ortive di stagione all'interno dell'azienda agraria dell'Istituto. Si prevede l'utilizzo del terreno dell'azienda, della serra, dell'ombrario, del centro vendita, dei locali della filiera e, in generale, di tutti i laboratori della scuola che possono essere utili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- **NELLA RETE (ASD Abbicci)**

Il progetto NELLA RETE riguarda l'inclusione in un contesto di vita reale e un percorso di crescita personale e sociale sia dei ragazzi con disabilità certificata che di coloro che si trovano in disagio sociale, culturale ed ambientale. Diamo a queste persone la possibilità di stabilire rapporti sociali e relazioni positive, favorendo l'inclusione tramite metodologie di lavoro che forniscono competenze e capacità applicabili in più situazioni di vita reale. La prima fase del progetto consiste in un periodo di accoglienza ed orientamento per favorire la conoscenza tra i partecipanti: si instaurano i primi rapporti all'interno dei gruppi e si acquisiscono i movimenti tecnici di base sino ad arrivare al più totale rapporto di collaborazione grazie alla pratica sportiva.

In considerazione delle nuove fragilità sociali dovute all'epidemia Covid si integra il progetto NELLA RETE con l'inserimento di un LABORATORIO DELLE EMOZIONI, allo scopo di sostenere gli operatori, atleti e famiglie lungo un percorso volto a migliorare la consapevolezza dei propri stati emotivi e rafforzare il legame di fiducia all'interno del gruppo.

AREA DELLA SALUTE E SOSTENIBILITÀ

- **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO “LA RETE DEI LABORATORI. AMBIENTI MULTIDISCIPLINARI, CENTRI DI RICERCA PER LO SVILUPPO LOCALE E SOSTENIBILE DELLE COMUNITÀ”** Il Premio Scuola Digitale 2021 intende valorizzare progetti e iniziative delle scuole, che propongano modelli innovativi e buone pratiche di didattica digitale integrata, Le scuole possono candidare progetti e iniziative, svolti o in corso di svolgimento, che propongano modelli innovativi e buone pratiche di didattica digitale integrata, anche sperimentati anche durante l'emergenza epidemiologica, in grado di produrre un significativo impatto sull'apprendimento delle competenze digitali, favorendo la produzione di contenuti didattici digitali e la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti. Internazionalizzazione progetto ERASMUS + IPECA Progetto Europeo che vede coinvolti i seguenti paesi : Spagna, Bulgaria, Germania e Inghilterra. Il progetto ha per titolo IPECA e rappresenta una occasione per stimolare gli alunni ad una conoscenza europea e ad un avvicinamento diretto alla lingua

inglese e spagnola come mezzo di socializzazione e comunicazione tra persone e culture d'Europa.

AREA DELLA INTERNAZIONALIZZAZIONE

I.I.S. PELLEGRINI intende avvalersi delle competenze tecnico-professionali di FMTS EXPERIENCE SRL, e delle società estere collegate ad essa, dotate di una struttura organizzativa adeguata e specializzata in tutte le fasi dei progetti comunitari, nonché nelle attività della mobilità transnazionale ai fini dell'apprendimento.

La FMTS EXPERIENCE SRL svolge attività nei settori della Consulenza e dello Sviluppo Territoriale, della Formazione e dell'Orientamento Professionale, in particolare nell'ambito di Programmi Comunitari di Mobilità in CONVENZIONE parteciperà al

PROGRAMMA ERASMUS+ 2021-2027

AZIONE CHIAVE 1 – MOBILITÀ INDIVIDUALE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO
AMBITO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - VET

Per la realizzazione del Progetto KA1 di breve durata” che prevede l'assegnazione di borse di mobilità .

3.5 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale

Scuola Digitale. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come delineato dalla legge. Quest'ultima prevede, infatti, che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi:

- Di sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- Di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- Di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- Di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- Di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- Di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Il Piano risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

Il Piano è, attraverso le sue azioni, una richiesta di sforzo collettivo. Non solo a tutti coloro che già realizzano ogni giorno una scuola più innovativa, orientata al futuro e aderente alle esigenze degli studenti. Ma anche a tutti quei mondi che, avvicinati dalle sfide che essa vive - didattiche, organizzative, di apprendimento e di miglioramento - costruiscono o intendono costruire con la scuola esperienze importanti.

In attuazione del PNSD, #Azione 28; ogni scuola avrà un "animatore digitale" cioè un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola.

In coerenza con il PNSD e per facilitare i cambiamenti da esso attesi, in ogni scuola è stato individuato un Animatore digitale.

L'animatore digitale è una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26).

L'animatore sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola digitale (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/ 2015).

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è volto a promuovere:

la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi negli ambiti del PNSD (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività proposte, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Il Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

La Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- L'IIS PELLEGRINI è Scuola Polo per la fase provinciale del Premio Scuola Digitale.

Il Premio Scuola Digitale 2021 intende valorizzare progetti e iniziative delle scuole, che propongano modelli innovativi e buone pratiche di didattica digitale integrata, svolti negli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021.

Il Premio Scuola Digitale 2021 prevede una fase provinciale/territoriale, una regionale e una nazionale e si compone di tre sezioni, la prima riservata alle scuole del primo ciclo, la seconda alle scuole del secondo ciclo, la terza ai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti.

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni:

Verifica e valutazione delle discipline:

- Come processo (anziché come momento isolato e periodico) dotato di una funzione specifica all'interno dell'azione didattica; □ Come strumento di acquisizione della consapevolezza e dell'autostima attraverso l'autovalutazione;
- Come impegno a chiarire agli studenti e ai genitori i criteri di valutazione: la trasparenza è necessaria al fine di favorire il rapporto tra insegnanti e studenti. Si ricorrerà a forme di verifica di differente tipologia, ma tutte correlate alla valutazione formativa in linea con la formulazione di parametri e tipologie previste dalla normativa sugli esami di Stato. In rapporto con il principio di trasparenza e soprattutto al fine di una maggiore efficacia didattica del momento valutativo, l'esito della valutazione, nei suoi termini globali e/o negli elementi specifici e dettagliati, sarà comunicato all'alunno al termine della verifica, in caso di prova orale, e in tempi brevi, in caso di prove scritte. Per le verifiche scritte la data sarà stabilita e comunicata agli studenti con opportuno anticipo, le verifiche orali saranno decise dai docenti sulla base di autonome scelte. Nelle quinte classi sono previste, ogni anno scolastico, almeno una simulazione della prima prova d'Italiano e tre della terza prova dell'esame di stato, nella tipologia/e che saranno ritenute più opportune dal Consiglio di Classe. Per quanto riguarda la valutazione del profitto nelle singole materie si fa riferimento alla seguente tabella, approvata in sede di Collegio dei Docenti (art. 1 comma 5 del DPR 122/2009): si veda allegato

ALLEGATI tabella valutazione discipline

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento L'attribuzione del voto di condotta si fonda sui seguenti fattori: - assiduità e puntualità nella frequenza; - rispetto dei compagni, dei docenti e delle strutture; - collaborazione, partecipazione e disponibilità al dialogo educativo durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari; - partecipazione alla vita scolastica in tutte le sue espressioni; - puntualità nella giustificazione di assenze e ritardi Premesso che, ai sensi del D.L.n°137 dell'1/9/2008 (art. 2), convertito dalla Legge n.169 del 3/10/2009, la valutazione del comportamento è espressa in decimi e che la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, la valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità: - accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; - diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; - dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. Proposta di valutazione e attribuzione del voto di condotta (D.P.R. n° 122/09) Il Collegio dei docenti assumendo come obiettivo interdisciplinare e come fondamento e fine ultimo di ogni attività didattica la formazione di un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto degli altri e di un corretto esercizio della libertà, ai fini di facilitare l'assegnazione del voto di condotta e di uniformare le modalità della valutazione, assume i seguenti criteri che verranno utilizzati da tutti i Consigli di Classe per l'assegnazione del voto di condotta, quale

indicatore del livello di raggiungimento del predetto obiettivo. (Si veda tabella allegata)

ALLEGATI: [Tabella-1-converted nuova.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di ammissione alla classe successiva Ai sensi del DPR 122/2009, per l'ammissione dell'alunno alla classe successiva è richiesto: - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n.122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi Criteri per la sospensione del giudizio e di non ammissione alla classe successiva I parametri di giudizio al quale attenersi in sede di scrutinio per la sospensione del giudizio sono i seguenti: - Il giudizio non può essere sospeso se il numero delle discipline supera le tre unità – in tal caso l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva. - I punti a disposizione del Consiglio di classe per sospendere il giudizio sono al massimo sei per le discipline che risultano essere al di sotto della sufficienza. (Quindi un alunno che ha tre materie con 4 avrà la sospensione del giudizio nelle tre materie; un alunno con due materie con tre avrà la sospensione del giudizio nelle due materie; un alunno con tre materie di cui due con il 4 e una con il tre non sarà invece ammesso alla classe successiva). - I punti a disposizione del Consiglio di Classe per alunno per aumentare il voto sono due (quindi il voto di consiglio per ciascun alunno non può superare i due punti per un massimo di due discipline).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri per la non ammissione alla esame di Stato Ai sensi del DPR 122/2009, del

D. Lgs. 62/2017 e della CM del 4 ottobre 2018 per l'ammissione dell'alunno all'esame di Stato è richiesto: - l'obbligo di frequenza per

almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni: - la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese; - lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. I punti a disposizione del Consiglio di Classe per alunno per aumentare il voto sono due (quindi il voto di consiglio per ciascun alunno non può superare i due punti per un massimo di due discipline).

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Al fine della attribuzione del credito scolastico si veda l'allegato. Per la determinazione del credito si terrà conto del seguente criterio: effettuata la media di tutti i voti riportati nello scrutinio finale, qualora lo studente abbia conseguito una media con decimali ≥ 0.50 , il Consiglio di classe attribuisce

l'intero punto superiore previsto nella rispettiva fascia del credito scolastico. Viceversa, per medie con frazioni decimali inferiori a 0,50, viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di almeno due indicatori positivi tra i seguenti: Assiduità della frequenza scolastica: almeno il 90% del monte ore annuo (Per una media

calcolata in 1056 h corrispondente ad almeno 950 h) - Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo

- Partecipazione assidua ad attività complementari e integrative promosse dalla scuola - Eventuali crediti formativi esterni Nel caso di autocertificazioni, la scuola procederà a verifiche a campione, con conseguenti ricadute di legge nel caso di dichiarazioni mendaci. A rilasciare l'attestato dovrà essere un ente pubblico, una società sportiva o altra istituzione legalmente costituita. Saranno valutati solo i corsi che prevedono un impegno effettivo da parte dello studente nonché le attività lavorative e forme significative di volontariato. Sia per le attività interne che per quelle esterne saranno valutate solo quelle frequentate da giugno a maggio riferendosi all'anno scolastico in corso (quindi per l'a.s. 2016/2017 ci si riferirà a giugno 2016 e maggio 2017). A tutti gli alunni – ivi compresi quelli delle classi terminali - che presentino allo scrutinio finale una o più insufficienze – sia che venga sospeso il giudizio, sia che ottengano la sufficienza per voto di Consiglio - verrà attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione.

All'alunno non promosso non viene attribuito alcun credito.

Entro il mese di marzo 2022 verrà emanato il decreto che adotta i modelli del diploma finale e del curriculum dello studente.

ALLEGATI: [ALLEGATO A - DECRETO VALUTAZIONE. Tabella crediti e conversione crediti.pdf](#)

Deroghe superamento limite assenze:

Ai sensi del DPR 122/2009, del D.Lgs.62/2017 e CM 20/2011 le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Rientrano fra le deroghe previste da codesta Istituzione Scolastica, le

assenze dovute a: - gravi motivi di salute adeguatamente documentati; - terapie e/o cure programmate; - donazioni di sangue; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. Inoltre tali assenze non devono soltanto essere coperte da certificato medico ma devono essere continuative e concentrate in un lungo periodo (nei casi, ad esempio, di incidenti, interventi o ricoveri in ospedale). Quindi un grande numero di assenze sporadiche anche se in presenza di certificato medico non possono rientrare nella deroga appena descritta. In ogni caso, anche in presenza di assenze lunghe e concentrate in un lungo periodo, deve sussistere anche l'altra condizione, ovvero l'alunno deve essere valutato dai docenti, in mancanza di valutazioni egli non può essere ammesso agli scrutini neanche se le assenze sono concentrate e certificate. Gli alunni che superano il monte ore limite di assenze non sono ammessi allo scrutinio finale perché è la stessa norma a stabilirne l'esclusione. Con l'esclusione dello studente non si procede quindi alla proposta del voto, neanche in quelle materie in cui eventualmente l'alunno avesse una valutazione.

3.7 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione degli studenti con disabilità è un tema molto caro alla scuola che avvalendosi di un eccellente ed incisivo gruppo di insegnanti di sostegno, ottiene ottimi risultati sotto tale profilo e rappresenta una risorsa di competenze e professionalità, sia per gli alunni normodotati che per i BES, in numero sempre più crescente nella scuola. Le tematiche dell'interculturalità e delle diversità vengono portate avanti come linea didattica dai docenti, anche attraverso la partecipazione a iniziative e progetti; numerose sono infatti le iniziative funzionali alla integrazione e alla inclusione con feedback positivi da parte dei genitori degli allievi disabili. Di buon livello è anche la gestione burocratica dei nuovi ingressi e degli aspetti legati al rinnovo delle certificazioni e dei procedimenti amministrativi di inserimento.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'IIS Pellegrini ha aderito anche quest'anno al Progetto "Tutti a Scol@",

programma triennale della Regione Sardegna che ha l'obiettivo di rafforzare il sistema scolastico, migliorare le competenze degli studenti e contrastare il fenomeno della dispersione. In particolare, grazie alla partecipazione alla LINEA B1 sarà possibile attivare interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche gli allievi diversamente abili (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, tra cui quelle sportive, in orario extrascolastico ed azioni rivolte anche alle famiglie).

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento tra scuole, è assicurata l'interlocazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Entro il primo mese di scuola, nell'ambito della prima convocazione dei consigli di classe viene presentata dal docente coordinatore la situazione generale della classe tenendo conto soprattutto di alunni certificati ai sensi della legge *170/2010 e 104/92*. Ogni docente è invitato a mettere in atto osservazioni mirate, in funzione della predisposizione dei PDP (per alunni con DSA) e dei PEI (per alunni con disabilità). Nell'ambito del GLO (composto dal CDC, dalla famiglia dello studente con disabilità, dal medico specialista e da eventuali assistente/educatore scolastico ed extrascolastico), viene presentata la proposta di PEI per la condivisione o per proporre ed assumere eventuali modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglia, medico specialista, eventuali assistenti ed educatori nominati dall' Ente Locale.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia assume un ruolo centrale. La scuola, infatti, nel pieno rispetto delle scelte educative della famiglia, opera adottando un rapporto

collaborativo, partecipativo e altamente costruttivo, avendo come obiettivo primario il successo formativo dello studente, condizione questa necessaria per la piena integrazione del/la ragazzo/a a livello sociale e lavorativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;
- Coinvolgimento in progetti di inclusione;
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante;

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico;
- Docenti curricolari;
- Docenti di sostegno;
- Personale ATA;

Composizione del gruppo di lavoro operative (GLO):

- Consiglio di classe;
- Genitori dell'alunno con disabilità;
 - Figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con l'alunno;

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di verifica e valutazione saranno improntate alle indicazioni stabilite nel Piano Educativo Individualizzato, per gli allievi diversamente abili, e nel Piano Didattico Personalizzato per gli altri allievi con Bisogni Educativi Speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'IIS "N. Pellegrini" attribuisce una grande importanza al futuro inserimento lavorativo degli allievi diversamente abili. Durante il triennio vengono svolti diversi tipi di attività rientranti nell'ambito del PCTO (Ex Alternanza scuola – lavoro) sia nei diversi laboratori della scuola

(Meccanica, Elettronica, Elettrotecnica per la sede IPIA, Azienda Agraria, Serra e Ombrario per le sedi ITA E IPARS), sia in aziende esterne.

Il nostro Istituto ha deciso di aderire al PIANO SCUOLA ESTATE, in particolare sono stati presentati i seguenti moduli, che vedranno realizzazione nei mesi estivi:

- Modulo Orto Estivo: rivolto a tutti gli alunni, in particolare ai ragazzi diversamente abili, che hanno l'occasione di recuperare la socialità persa durante l'anno e di acquisire competenze manuali potenzialmente spendibili nel mondo del lavoro;
- Modulo Musicoterapia: rivolto ai ragazzi diversamente abili, da realizzare nei mesi di luglio – agosto;
- Modulo Teatro: rivolto ai ragazzi diversamente abili, da realizzare nei mesi di luglio e agosto;
- Modulo relativo all'Apicoltura;
- Modulo relativo alla Caseificazione e alle attività pratiche ad essa legate;
 - Modulo relativo alle Sartorie Artigianali, che prevede visite guidate nel cuore della Sardegna presso piccole Sartorie che si occupano di confezionare solo costumi sardi.

Inoltre, nella sede IPIA il progetto "T-TEP TOYOTA" ha come obiettivo la formazione di tecnici che possano operare con competenza e professionalità sui sistemi "automotive" sia sulla parte meccanica che quella elettronica. La formazione dei nostri alunni si completa con la presenza in aziende del settore mecatronico durante le attività di alternanza scuola – lavoro. Allo stesso progetto partecipano anche gli allievi diversamente abili.

Nella sede ITA, invece, gli alunni in situazione di gravità svolgono attività pratiche sia presso l'azienda agraria della scuola dove gli studenti con gravi disabilità piantano, curano e raccolgono i frutti della terra, sia presso i due mercatini settimanali (attualmente sospesi a causa dell'emergenza Covid): uno allestito presso la sede del Tecnico Agrario (vendita dei prodotti dell'Azienda annessa all'Istituto) e l'altro allestito presso la località "Luna e Sole " di Sassari ogni sabato mattina, mirato all'inserimento lavorativo di alunni in situazione di gravità. Il tutto con lo scopo di attivare in uscita dalla scuola una piena integrazione degli alunni

a livello sociale e lavorativo.

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "N. Pellegrini" persegue in tutte le sue componenti l'inserimento degli allievi diversamente abili e, più in generale, con bisogni educativi speciali nel gruppo-classe e predispone interventi didattici mirati a promuoverne l'autonomia, l'acquisizione di competenze e abilità espressive e comunicative e, in relazione alle loro potenzialità, il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici. Il processo di socializzazione non si esaurisce nella sola presenza in classe dell'alunno, ma è anche indirizzato a finalità di effettivo apprendimento.

La Scuola adotta le sue azioni per l'inclusione in maniera conforme a tutta la normativa di riferimento, in particolare: la legge 104/1992, la legge 170/2010 e le Linee Guida in vigore.

Pertanto il progetto educativo per l'inclusione è finalizzato a:

- Sviluppare tutte le potenzialità e capacità dell'alunno, così che egli possa orientarsi ed agire nel mondo in cui vive.
- Far assimilare e sviluppare le capacità di comprendere, costruire, valutare conoscenze e competenze, così che l'alunno possa dare significato alle proprie esperienze.

La scelta degli obiettivi deve rispettare alcuni criteri guida:

- Elaborare e concordare le azioni educative e didattiche, in particolare il Piano Educativo Individualizzato, in accordo con la famiglia dell'allievo.
- Definire percorsi preferenziali all'interno delle singole aree ed intervenire in primo luogo sul potenziamento dell'autostima.
- Tener conto delle esigenze provenienti dagli ambienti di vita e di relazione dell'alunno e delle sue attitudini, interessi, ricerca di identità e di autonomia sociale nell'extrascuola.
- Essere conforme e coerente con le indicazioni mediche e psicologiche ricavabili dalla documentazione e acquisibili mediante colloqui con le figure specialistiche.

La scuola adotta inoltre gli opportuni criteri generali, da proporre ai

Consigli di Classe, per la certificazione delle competenze degli allievi con Bisogni Educativi Speciali al termine del secondo biennio e dell'Esame di Stato.

L'apprendimento inclusivo

Muovendo dalla normativa – e relative indicazioni di intervento - riferita ai **Disturbi Specifici di Apprendimento** il nostro Istituto punta all'accoglienza, integrazione e inclusione di tutti coloro che – in maniera temporanea o permanente – manifestino **Bisogni Educativi Speciali**.

Le strategie della personalizzazione avranno come fine la massima valorizzazione della diversità individuale prevedendo percorsi che, partendo dai punti di forza degli alunni con bisogni specifici, possano consentire loro il raggiungimento del successo scolastico. Lo sguardo sarà focalizzato sui punti di forza, sulle potenzialità sulle quali progettare cammini di lavoro, esplicitati nel Progetto didattico personalizzato.

I piani di intervento puntano sul coinvolgimento del personale di segreteria- ufficio didattica - dei coordinatori di classe, e di conseguenza dell'intero Consiglio di classe, delle famiglie e del territorio, per la costruzione di una rete di collaborazione finalizzata alla diffusione e condivisione delle buone prassi di supporto e di intervento.

La scuola attiverà le misure previste per alunni con disturbi specifici di apprendimento ogni qualvolta entrerà in possesso della suddetta diagnosi e qualora, sentite le famiglie, intenda predisporre un PDP per alunni con Bisogni Educativi Speciali. La famiglia sarà invitata a collaborare con la scuola al fine di perseguire un armonico sviluppo psico-fisico del proprio figlio/a attraverso la definizione di un Percorso didattico personalizzato condiviso.

In modo commisurato alle necessità individuali e al livello di complessità del disturbo, per i suddetti alunni, verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione di misure dispensative. Gli strumenti compensativi e le misure dispensative tenderanno ad avere carattere transitorio e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.

La normativa vigente indica quali **strumenti compensativi** essenziali:

- tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe;
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante;
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner;
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...);
- software didattici free;
- computer con sintetizzatore vocale;
- vocabolario multimediale.

Per le **misure dispensative**, valutando l'entità e il profilo della difficoltà, in ogni singolo caso e a delibera dei rispettivi consigli di classe, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti:

- dispensa dalla lettura ad alta voce;
- tecniche facilitanti nel prendere appunti;
- consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA;
- dispensa dal copiare dalla lavagna;
- dispensa dalla dettatura di testi/o appunti;
- dispensa da un eccessivo carico di compiti a casa;
- effettuazione di prove valutative in tempi non ravvicinati;
- dispensa dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni;
- Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa;
- Organizzazione di interrogazioni programmate;
- Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma.

Ulteriori strumenti possono inoltre essere utilizzati durante il percorso scolastico, in base alle fasi di sviluppo dello studente ed ai risultati acquisiti.

ALLEGATI: [Piano per l'Inclusione 2021-2022.pdf](#)

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: 2 QUADRIMESTRI

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>1) Coordinamento e organizzazione delle attività didattiche rapportandosi con la segreteria amministrativa della scuola, predisponendo l'utilizzazione dei docenti e la sostituzione dei colleghi assenti</p> <p>2) Gestione dei rapporti inter istituzionali senza potestà di rappresentanza legale</p> <p>3) Convocazione organi collegiali</p> <p>4) Gestione rapporti con i genitori degli allievi 5) Gestione risorse umane dell'Istituzione scolastica</p> <p>6) Delega di firma (esclusivamente per la prof.ssa Emilia Planta primo collaboratore)</p>	<p style="text-align: center;">2</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Emilia Planta (primo collaboratore del DS), Francesco Sircana (secondo collaboratore del DS), Silvano Sechi (Responsabile Sede ITA), Paolo Pischedda (Responsabile Sede IPIA), Francesco Corso (Responsabile Aziende agrarie), Vittoria Usai (Responsabile di Sede IPASR), Sebastiano Campus (responsabile corso serale SMLP), Rosalba Martinez (responsabile corso serale IPIA), Paolo Acone, Mauro Solinas, Antonella Manca, Maria Antonietta Nieddu, Paola Lias (Commissione PTOF e gruppo RAV-PDM, Giuseppe Milia (Coordinatore Orientamento ITA), Francesco Gismondo (Coordinatore organizzativo Convitto), Carlo Dessì (Coordinatore</p>	<p style="text-align: center;">22</p>

	<p>organizzativo (semi Convitto), Silvano Sechi (Responsabile Filiera agroalimentare e macrolaboratorio biotecnologico), Gianluca Pilo (Ufficio tecnico e supervisore PCTO), Pierluigi Sanna (Responsabile Macrolaboratorio di Meccatronica), Nicola Angius (Funzione strumentale comunicazione istituzionale), Mauro Solinas (Funzione strumentale Ptof e progettualità), Stefano Rosa (Responsabile disabilità IPIA), Loredana Ruggiu (Responsabile disabilità ITA), Paola Piga (Responsabile disabilità IPASR)</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Organizzare il lavoro delle risorse umane docenti e A.T.A. all'interno della scuola di riferimento 2) Ricevere le famiglie accogliendo le loro istanze e promuovendo eventuali attività istruttorie per la risoluzione dei problemi e per la produzione di attività procedimentale e provvedimento amministrativa 3) Ascoltare le istanze della componente studentesca generando partecipazione, trasparenza ed inclusione nei processi decisionali non di esclusiva competenza della componente docente 4) Raccogliere ed ordinare tutta la documentazione amministrativa prodotta dai docenti e dagli organi collegiali in sede scolastica 5) Fare rispettare agli studenti, ai docenti, al personale ATA e a tutti coloro che frequentano a qualsiasi titolo la scuola il decreto legge 12 settembre 2013 n. 104 convertito in legge il 	<p>3</p>

	giorno 8 novembre 2013 n. 128 che stabilisce il divieto di fumare all'interno degli edifici scolastici e nelle aree di pertinenza ad essi.	
--	--	--

Animatore digitale	Diffonde l'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD, Attiva buone pratiche, le sviluppa, le recupera mettendole a sistema. Gestisce la formazione interna coinvolgendo la comunità scolastica e creando soluzioni innovative attraverso l'uso delle nuove tecnologie.	1
Coordinatore attività PCTO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Programmare le attività di alternanza scuola lavoro e di istruzione e formazione professionale in maniera funzionale allo sviluppo degli apprendimenti degli allievi della scuola secondo le direttive dei Consigli di classe 2) Definire Piani strategici di azione secondo principi di buona amministrazione coerenti con l'offerta formativa della scuola strutturando i percorsi in funzione del raggiungimento della massima occupabilità. 3) Organizzare le attività di alternanza scuola lavoro interfacciandosi con le imprese del territorio e conformando la propria azione a quella dei consigli di classe e del Collegio dei docenti e le sessioni di esame prendendo contatti con la Regione per quanto attiene ai percorsi leFP 4) Coordinare le attività degli allievi di concerto con i tutor didattici secondo la programmazione delle attività di 	3

	alternanza scuola lavoro e attivare percorsi di monitoraggio in ingresso, in itinere ed in uscita per verificare il miglioramento degli apprendimenti.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Coordina l'attività del prestito librario e cataloga e riordina i numerosi testi presentinella biblioteca. Sostituisce docenti assenti. Partecipa alla progettazione di interventi educativi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Sostituzione colleghi assenti e realizzazione progetti complementari alle attività didattiche curricolari</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1

<p>A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE</p>	<p>Sostituiscono docenti assenti Progettano e partecipano ad iniziative di educazione alla legalità e di educazione alla cittadinanza Collaborano con i docenti responsabili di sede e con i collaboratori del dirigente scolastico Impiegati in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	<p>2</p>
<p>A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</p>	<p>Realizzazione e implementazione attività progettuali dell'Istituto negli ambiti disciplinari scientifici e tecnologici Realizzazione di protocolli di intesa e reti Rapporti interistituzionali Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione <p>Coordinamento</p>	<p>1</p>
<p>ADSS - SOSTEGNO</p>	<p>Sostituzione colleghi assenti Sviluppo progettualità su integrazione e occupabilità allievi disabili Accoglienza e supporto alle famiglie degli allievi disabili Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>1</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno Progettazione	
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Sostituzione colleghi assenti Organizzazione laboratori di elettronica ed elettrotecnica Impegno in attività progettuali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione Coordinamento	2

4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi Dott.ssa Lucia Fois	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none"> · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio acquisti	<p>L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: - Gestione dei beni patrimoniali. - Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico — artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. - Discarico inventariale. - Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.</p> <p>AREA MAGAZZINO L'Area Magazzino è organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: - Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. - Tenuta della contabilità di magazzino. - Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo</p>
Ufficio per la didattica sig.ra Antonella Marogna	<p>Iscrizione studenti. - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. - Rilascio pagelle. - Rilascio certificati e attestazioni varie. - Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; - Adempimenti previsti per l'esonerazione delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o</p>

	<p>borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortunialunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D. Sig.ra Angela Manca</p>	<p>Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali.</p> <p>· Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.</p>

<p>Responsabile Ufficio Contabilità Sig.ra Maria Pina Zanda</p>	<p>Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. - Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. - Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. - Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. - Liquidazione compensi per ferie non godute. - Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. - Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. - Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). - Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). - Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Monitoraggio assenze con messaggistica

Modulistica da sito scolastico

■ 4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ LAB SMART RURALITY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

LAB SMART RURALITY

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **RETE DELLE SCUOLE WAYOUTH PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuovere e sostenere tramite l'attuazione delle misure previste per il PNSD l'azione #19 con lo scopo di creare la prima Community Nazionale della scuola Italiana che raccoglie al proprio interno tutte le vincitrici e i vincitori degli Hackathon, delle simulazioni e delle principali competizioni promosse dal MIUR, la cui scuola capofila è IIS "Blaise Pascal" di Pomezia (ROMA).

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE AGROINNOVATION EDU**

Approfondimento:

L'IIS "Pellegrini", come tutti gli Istituti tecnici Agrari e gli Istituti prof.li per l'Agricoltura, ha sottoscritto protocolli d'intesa con la società Image Line specializzata in soluzioni digitali per l'agricoltura.

Grazie al protocollo d'intesa con la rete RENISA - Rete nazionale degli Istituti Agrari - che intende promuovere, attraverso questo progetto di educazione al digitale, l'agricoltura 4.0

❖ LOST IN EDUCATION

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, promosso dal comitato Italiano per l'UNICEF ONLUS, vede coinvolto l'IIS "Pellegrini" in qualità di partner territoriale e il laboratorio FOIST per le politiche sociali e i processi formativi del Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali dell'Università di Sassari, intende migliorare il benessere dei ragazzi e le soft skill di cittadinanza attiva e rafforzare la centralità della scuola come luogo educativo nonché sviluppare una comunità educante.

Il progetto, promosso dal comitato Italiano per l'UNICEF ONLUS, vede coinvolto l'IIS "Pellegrini" in qualità di partner territoriale e il laboratorio FOIST per le politiche sociali e i processi formativi del Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali dell'Università di Sassari, intende migliorare il benessere dei ragazzi e le soft skill di cittadinanza attiva e rafforzare la centralità della scuola come luogo educativo nonché sviluppare una comunità educante.

4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DOCENTI ICT

Attività formativa su ICT base e avanzato a favore dei docenti

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INSEGNARE EMOZIONANDO

Le attività formative si indirizzeranno su percorsi laboratoriali di tipo emozionale, creando ambienti di apprendimento partecipati e coinvolgenti, funzionali al miglior utilizzo di metodologie didattiche di tipo induttivo. Risultati attesi sono innanzitutto il miglioramento dell'ambiente di apprendimento nel suo complesso con pieno utilizzo delle risorse strumentali ed infrastrutturali della scuola. Questo determinerà nelle intenzioni del dirigente scolastico e della comunità scolastica di riferimento un miglioramento nel rapporto docente/alunno, la creazione di prerequisiti e di uno "zoccolo duro di apprendimenti" e la consapevolezza dell'importanza del sapere, del saper fare e del sapere essere ai fini di una occupabilità a breve - medio termine o del prosieguo degli studi nell'alta formazione o in percorsi superiori e/o universitari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti che intendono partecipare
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **VALUTIAMO FORMANDO**

Acquisizione di competenze reali nell'espressione di giudizi di valore sugli apprendimenti degli allievi. Corretto utilizzo degli strumenti di valutazione (indicatori e descrittori all'interno del quadro normativo e regolamentare. Conoscenza degli aspetti patologici dei procedimenti valutativi viziati dal mancato rispetto delle norme di legge e delle possibili conseguenze che ne possano derivare. Riduzione delle conflittualità docenti/genitori. Riduzione di eventuali approcci polemicisti degli studenti con consapevolezza da parte di questi ultimi dei propri limiti e della possibilità di seguire percorsi migliorativi suggeriti dai docenti al fine del loro superamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti che intendono partecipare
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

■

4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **ATTIVITÀ FORMATIVA SU ICT BASE E AVANZATO A FAVORE DEL PERSONALE A.T.A.**

Descrizione dell'attività di	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia
formazione	scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola